



D'Orazi – Baglioni - Fabbri

Decine e decine di disdette. Ecco il risultato ottenuto da questa amministrazione e in particolare, dall'assessore esterno Francesco Ragni, per aver deciso di risolvere parte dei problemi economici del comune di Vitorchiano, aumentando fino al triplo la tariffa del servizio scuolabus.

La cittadinanza non si è piegata, per necessità o per virtù, all'imperativo di un aumento così elevato della tariffa che si è rivelato un autentico salasso per le famiglie.

A nulla sono servite le riunioni, richieste pure dai cittadini, per scongiurare tali aumenti e trovare insieme alla minoranza delle valide proposte per ridurre l'aumento della tariffa che in alcuni casi è triplicata rispetto alla cifra applicata in passato.

Strisce blu a solo un euro per un giorno intero, esclusi residenti, negli spazi ora liberi per le zone adiacenti del complesso centro sportivo e del multisala, ecco una delle sane proposte della minoranza. Una cifra assolutamente irrisoria, che però, visto il massiccio movimento delle autovetture dei clienti che usufruiscono delle due strutture ricettive, si arriverebbe ad una valutazione di entrate per le casse comunali di circa 100.000 euro annui, sarebbe da sola sufficiente a coprire e superare la somma che l'assessore Ragni avrebbe voluto ottenere da tali incredibili aumenti, vessando solo le famiglie con i figli in età scolare.

Invece quello che ora manca nel pallottoliere di Ragni e della giunta, è già più della metà di quello che avrebbero voluto incassare con l'aumento della tariffa.

Altra soluzione di facilissima realizzazione sarebbe quella di far pagare, escluse le associazioni no profit, gli affitti, a chi usufruisce per altri scopi, degli immobili comunali, che non pagano per incuria degli stessi amministratori, che se pur sollecitati dalla minoranza in consiglio comunale di stilare l'elenco delle persone o società affittuari dei beni comunali, a distanza di alcuni mesi, non si riesce ancora ad avere notizie; ma la cosa più grave che ci risulta, che vi siano persone che pur volendo pagare non trovano mai l'amministrazione comunale disponibile a far adempiere il dovere di saldare l'affitto.

Tutti soldi che l'amministrazione non incassa, per scelta politica o per favoritismi? In entrambi i casi sindaco e giunta dovrebbero, se hanno dignità, andare a casa. Soldi che poi si vorrebbero far entrare e recuperare con la vendita dei beni di proprietà del comune che fino a prova contraria sono beni della popolazione.

Una serie di figuracce che si aggiungono alla lunga collezione di questi amministratori che a se stessi nulla tolgono ma che in questo momento pretendono dai cittadini.

VITORCHIANO 29 marzo 2012

per la lista MIGLIORAMENTO: Raffaele D'Orazi - Sante Fabbri

per la lista FUTURO e PROGRESSO: Massimiliano Baglioni